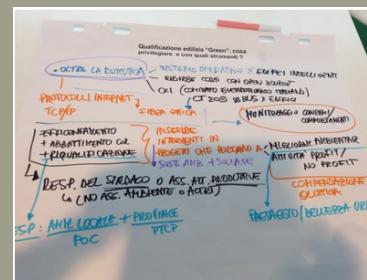


Ecomondo | 8 Novembre 2013

| World Café

Fondo Europeo di sviluppo regionale 2014-2020
idee-proposte a confronto per la Green Economy



Report

Iniziativa in ambito progetto UE



COSTRUIAMO INSIEME IL FUTURO



Contesto

La Regione Emilia-Romagna ha dato avvio ad un percorso di consultazione intersettoriale per condividere le linee dei futuri Programmi operativi sui fondi Fesr e Fse - Obiettivo crescita e occupazione. L'Emilia-Romagna verso la programmazione 2014-2020 su diversi assi-obiettivi strategici di lavoro.

Tra i diversi assi, uno riguarda l'ambito Green Economy e Sostenibilità Energetica, tra i pilastri della nuova politica industriale a livello regionale, nazionale ed europeo.

Il percorso di consultazione, da settembre a novembre 2013, è articolato in vari eventi di confronto pubblico dal vivo (off-line) e via Web (on-line).

Tramite la piattaforma regionale ioPartecipo+ sono attive diverse piazze virtuali di discussione sulle tematiche Green cruciali della futura programmazione, con questionari e sondaggi on-line.

Tra gli eventi di consultazione dal vivo sull'Asse Green Economy e Sostenibilità Energetica, stati previsti diverse modalità di informazione e consultazione multi-stakeholder con vari strumenti:

- un Forum informativo iniziale dal titolo "Un 'Green Deal' per rilanciare l'Emilia-Romagna", per fare il punto con i rappresentanti comunitari, nazionali e regionali, svolto il 17 settembre presso la Regione.
- un Focus Group di approfondimento tecnico, con un campione di soggetti rappresentativi di varie filiere e settori (Enti pubblici, associazioni imprenditoriali, Agenzie di Sviluppo Locale, Centri Servizi, Enti di controllo a ascolto di vari referenti del mondo istituzionale, imprenditoriale e associativo della Regione, svoltosi il 22 ottobre 2013 presso la sede regionale a Bologna.
- un World Cafè, oggetto di questo Report, di confronto pubblico e di raccolta di proposte di miglioramento, come momento più informale di "discussione circolare" su più temi green, rivolto ad una platea più ampia di interlocutori, nell'ambito della Fiera Ecomondo di Rimini, realizzato il giorno 8 novembre 2013.

2. Metodologia di lavoro

Il World Cafè è un metodo di partecipazione creativo che utilizzando l'ambientazione di un Cafè, permette una discussione "circolare" con modalità di confronto spontaneo e informale, facilitando il dialogo, la condivisione di conoscenze e lo sviluppo "incrementale" di idee.

- Tutti i partecipanti si sono confrontati su 4 temi per circa 25-30 minuti per ogni tavolo tematico:
- Finita la sessione, i partecipanti sono passati ad un altro tavolo tematico.
- Passando da un tavolo all'altro, hanno "aggiunto" idee a quanto emerso dalla precedente discussione sia verbalmente che scrivendo sulla "tovaglia" del tavolo.
- In ogni tavolo era presente un moderatore (host), che ha sintetizzato man mano i contenuti/idee di quanto emerso precedentemente.
- In questo modo la discussione è diventata "incrementale", senza ripetizioni ma con aggiunta di nuove idee.
- Le proposte di miglioramento sono state via via raccolte su cartelloni di sintesi. Il contenuto complessivo delle idee emerse è sintetizzato in questo Report.

I partecipanti si sono confrontati in circa 2 ore su 4 temi di Green Economy:

1. Qualificazione edilizia "Green": cosa privilegiare e con quali strumenti?
2. Energie Green in regione. Su cosa investire prioritariamente e come potenziare?
3. Incrociare Mercati Green pubblici e privati: Quale ruolo e strumenti della Pubblica Amministrazione?
4. Competitività delle PMI e Green Economy regionale. Quali ambiti e priorità?

3. Partecipanti

Sono stati invitati rappresentanti di grandi imprese, associazioni di PMI, Università, associazioni ambientaliste di scala regionale, reti di enti pubblici dedicati alla sostenibilità, associazioni filiera agro-alimentare, Agenzia di sviluppo/incubatori d'impresa.

Partecipanti iscritti al World Cafè

Cognome	Nome	Organizzazione
Andreoli	Piergabriele	AESS Modena
Battaglia	Alessandro	Comunità Solare Locale
Battaglia	Ivano	Labservice Analytica
Bignardi	Ivan	ASQ
Brighi	Daniela	INBAR
Caparini	Ugo	Anima Mundi Cooperativa Sociale
Costanzi	Matteo	
Cuoghi	Giordano	Libero professionista
Farne	Elena	Libero professionista
Ferroni	Lucia	Provincia Bologna
Linsalata	Anna Maria	Regione Emilia-Romagna
Luciano	Margherita	Antonioli srl
Lucchiari	Silvia	Cna Modena
Malagrino'	Franco	Cittadinanzattiva Emilia Eomagna
Mancini	Maria	
Martinelli	Andrea	Seci Real Estate
Masetti	Lorella	Cna modena
Mataloni	Enzo	Serint Group Italia Srl
Nervo	Ilaria	Regione Emilia Romagna
Onofri	Massimo	MEC SYSTEM srl
Parmeggiani	Stefano	Ing. ambientale
Pinardi	Massimo	Seci Real Estate S.p.A.
Pironi	Massimo	Comune
Pollastri	Marco	Centro Antartide
Ruggiero	Chiara	
Sanchi	Gianfranco	Fin Project srl
Santi	Francesco	Geetit Srl
Soverini	Elena	
Solis	Anna Maria	Libera professionista
Tibaldi	Stefano	Arpa E-R

Facilitatori:

Loris Manicardi – Focus Lab
 Ilaria Nervo – Regione Emilia-Romagna
 Marco Ottolenghi – Ervet
 Walter Sancassiani – Focus Lab

Gestione in diretta Twitter e Facebook dell'evento:

Sabrina Franceschini - Regione Emilia-Romagna
 Fabio Campisi - Regione Emilia-Romagna

4. Risultati del confronto

Tavolo 1

Qualificazione edilizia "Green": cosa privilegiare e con quali strumenti?

Ripensare gli strumenti per l'erogazione di fondi POR FESR e Programmazione Europea: a livello regionale premiare riqualificazione di ambiti di vita

- Responsabile della riqualificazione sono EELL con POC e Province con PTCP (priorità a positività dell'intervento No a indice di riferimento), responsabile dei progetti di riqualificazione deve essere Sindaco o Assessore alle attività produttive (No Assessore all'Ambiente o altri)
- Edilizia pubblica è la prima da riqualificare per recuperare credibilità e fiducia dei cittadini (scuole)
- Progetti virtuosi e interventi completi che diano beneficio condiviso per la collettività e loro comunicazione
- Riqualificazione edilizia abitativa pubblica in capo a imprese private (demolizione e ricostruzione)
- Progetti di riqualificazione fatti attraverso processi partecipati e concorsi di idee

Riqualificare nel territorio (rurale)

- Opportunità per privati (co-housing, auto-costruzione)
- Ricerca e produzione di materiali edili autoctoni e bio
Filiere corte dei prodotti dell'edilizia (facilitare la certificazione di materiali e prodotti)
- Bioarchitettura, andare oltre casaKlima
- Illuminazione naturale, risparmio e stile di vita
- Case in legno (formare, sensibilizzare amministratori e tecnici alle nuove costruzioni più in armonia col paesaggio)

Concentrare gli investimenti su progetti di area, No agli investimenti a pioggia :

- Riqualificazione, efficientamento e abbattimento CO2
- Incentivare riqualificazione di aree produttive dismesse, bonifica + riqualificazione
- Bonus fiscali per riqualificare condomini e quartieri energivori

Premiare progetti non solo certificati, ma con riqualificazione e condivisione degli spazi

- Sostenibilità ambientale, sociale ed economica, compensazione olistica
- Miglioramento ambientale, paesaggio, bellezza urbana (collaborazione Università)
- Attività profit / no profit
- Co-housing, auto-costruzione (co-housing va recepito da amministratori EELL e fornisce consulenza attraverso società tecniche)

Contribuzione incentivante pubblica e privata

Ridurre i costi per interventi di riqualificazione, attualmente Non danno rientro dell'investimento sostenuto nonostante: il risparmio energetico conseguito e gli sgravi fiscali ottenuti

Linee Guida Finanziamenti Europei di qualificazione urbana: cosa serve:

- Consulenza e competenza qualificate
- Direttiva regionale più chiara
- Trasferire informazioni agli EELL e alle Associazioni di categoria
- Formazione di tecnici qualificati
- Comunicazione, informazione, consulenza
- Formazione dei cittadini da sistema regionale (coordinato)
- Strumenti permanenti
- Sportelli informativi e di monitoraggio della PA sul territorio
- Monitoraggio consumi garantiti (es. Progetto UE: monitoraggio da Agenzia Energetica attraverso Associazioni di professionisti per aiutare i cittadini a valutare interventi (UK, F); Progetto di monitoraggio edifici con Comune + Tecnici AESS (Modena))

Monitoraggio di consumi e comportamenti, andare oltre la Domotica

- Sistemi operativi per edifici intelligenti
- Open source per ridurre i costi
- CEI : CT 205 sistema bus per edifici
- Protocolli internet TCP/IP fibra ottica

Mappare aree da riqualificare, c'è molto di ancora sconosciuto alla RER.

Migliorare la LR 20/2000 :

- Disincentivare costruzione di nuovo ed evitare consumo di suolo
- Trovare nuovi meccanismi incentivanti
- Creare sistema incentivante per avvantaggiare cittadini e comunità.

Tavolo 2

Energia Green in regione: su cosa investire prioritariamente e come potenziarla.

Motivi di criticità nella realizzazione di impianti a fonti rinnovabili: cause e possibili soluzioni.

- Il problema principale che accompagna la realizzazione di impianti a fonti rinnovabili è quello del contrasto con forze territoriali organizzate in comitati.
- Un punto fondamentale per le imprese è quello della complessità normativa e quindi della necessità di ridurre burocrazia e permessi che ruotano attorno a questi progetti.
- Spesso il motivo della stasi e della debolezza decisionale sta nel timore politico di perdere parte del consenso in seguito a scelte impopolari per una o per un'altra parte.
- Qui spesso entra in gioco la macchina tecnico-burocratica che ferma la realizzazione di molte idee.
- La politica ha inoltre, anche a livello locale, perso gran parte della fiducia da parte del cittadino, per cui molte scelte vengono giudicate attraverso pregiudizi ex-ante.
- Bisogna ascoltare tutti e poi decidere con fermezza e responsabilità.
- E' inoltre necessario aumentare la possibilità e la facilità di accesso a finanziamenti e fondi per la realizzazione di Energie Rinnovabili.
- Le energie rinnovabili hanno un impatto diretto e locale, in quanto sono impianti territoriali, non dislocati: bisogna a questo proposito trovare la chiave del dialogo con le realtà locali.
- Bisogna concentrare la comunicazione sul "cosa c'è e cosa potrebbe esserci in futuro: vantaggi e svantaggi".
- E' necessario mostrare e comunicare il vantaggio diretto per le popolazioni locali in termini economici e ambientali rispetto ai progetti preventivati.

Efficienza energetica e riqualificazione edilizia complementari agli impianti di fonti rinnovabili

- Un altro punto di criticità delle energie rinnovabili e degli interventi di efficienza energetica e riqualificazione, è l'entità degli investimenti necessari.
- Un modo per migliorare la fiducia delle popolazioni locali è quello di coinvolgerle in attività come "impianti aperti", mutuando la pratica delle fabbriche aperte, da tempo in corso in diversi distretti.
- Un'altra idea è quella di focalizzarsi su impianti di piccola o piccolissima scala (micro-generazione diffusa), in modo da superare gli ostacoli di diffidenza da parte della popolazione e sfruttare le opportunità delle micro-tecnologie, anche eventualmente in impianti collettivi.
- Gli impianti e gli incentivi regionali alla loro realizzazione, inoltre, non dovrebbero essere concentrati su singoli privati, ma su "poli" (complessi industriali, centri storici, ecc.) in modo da migliorare l'efficienza relativa del progetto.

Gli investimenti Green regionali: dove e come effettuarli.

- Gli investimenti in energie rinnovabili vanno indirizzati verso quei settori economici che attraverso le fonti rinnovabili generano valore e qualificano gli investimenti perché si avvantaggiano in termini di competitività.
- Bisogna prestare molta attenzione in fase di redazione della normativa, per evitare “derive” di investimenti come quelli per il fotovoltaico e la sostituzione dell’amianto.
- Un altro tema importante è quello della riqualificazione energetica degli edifici. In questo caso un’idea è quella di creare consorzi pubblico-privati con obiettivi precisi di efficienza a fronte di aumenti nella cubatura (vedi “Le Popolarissime” di Rimini o Coop Casanova di Bolzano).
- Anche in questi casi ci sono numerose problematiche legate all’alloggiamento temporaneo dei proprietari in fase di riqualificazione.
- A questo scopo un’idea può essere quella di utilizzare il patrimonio immobiliare invenduto o sfitto.
- E’ molto importante puntare sulla certificazione del sistema di gestione dell’energia - ISO 50001. Su questo tema è importante generare flussi di incentivi.
- Si potrebbe poi creare un sistema di Enti Pubblici e privati, una partnership, per effettuare una diagnosi energetica anche sommaria del sistema delle PMI regionali, per capire dove intervenire.
- Qui si apre anche il tema della scarsità numerica e della bassa qualità dei dati a disposizione da parte degli enti regionali per orientare gli investimenti.

Tavolo 3

Incrociare mercati Green pubblici e privati: quali ruoli e strumenti della Pubblica Amministrazione?

Rafforzare il livello informativo-formativo sul Green Public Procurement (GPP) all'interno degli Enti Pubblici:

- Corsi di aggiornamento tecnico per Dirigenti di Enti pubblici rispetto alle implicazioni economiche e ambientali derivanti da procedure di Green Procurement
- Corsi di aggiornamento per Funzionari di Enti pubblici per la stesura tecnico-normativa di Bandi di acquisto con criteri minimi ambientali
- Far conoscere le implicazioni del GPP tramite il MEPA
- Inserimento di moduli sulla Green Economy trasversalmente ai corsi universitari

Migliorare l'accessibilità al GPP da parte delle imprese con prodotti Green:

- Mappare periodicamente aziende in regione con prodotti "green" e relative "filieri"
- Organizzare incontri mirati di promozione del GPP per tipologie di prodotti con imprese del settore ad esempio in Fiere commerciali.
- Stimolare l'offerta attraverso incentivi e premiare con contributi a consuntivo le imprese che partecipano a bandi di co-finanziamento e che hanno prodotti green.
- Far conoscere le implicazioni del MEPA come volano per acquisti Green su scala locale da parte delle imprese.
- Allineare e semplificare meglio le decisioni sugli acquisti di prodotti e servizi all'interno degli Enti pubblici.
- Prevedere "bonus" premianti (modello Acquisti pubblici Canadese) per i responsabili acquisto che riescono a fare acquisti con criteri di ottimizzazione costi e benefici ambientali.
- Prevedere figure di "Green Angel" nei singoli Enti pubblici con la funzione di valutare/comparare costi/benefici/alternative green nei centri di spesa
- Ruolo Fondazioni / Fondi Privati per sostenere investimenti Green locali per i Comuni

Criteri tecnici ed economici di supporto all'incontro tra domanda e offerta di GPP:

- Lavorare sulla semplificazione dei CAM (Criteri Ambientali Minimi) del Ministero dell'Ambiente.
- Valutare i costi complessivi lungo il ciclo di vita dei prodotti in uso da parte degli Enti Pubblici, al fine di valutare meglio i "costi completi" e le alternative in fase di acquisto.
- Il GPP deve essere combinato/integrato con processi di ottimizzazione smart per ridurre la necessità di acquisti di materiali, in particolare sul fronte ICT (es. Archive-banche dati in Cloud)
- Coinvolgere Fondi di investimento o Esco per acquisti di Gruppo con criteri Green che permettano di inserire risorse private in investimenti green di lungo termine.
- Rendere competitivi i prezzi di alcuni prodotti Green.
- Privilegiare la "prossimità" per l'acquisto pubblico di prodotti green di imprese del

territorio regionale con benefici di filiera e di riduzione di impatti come logistica/trasporti.

Priorità per bandi GPP:

- Acquisti di Prodotti per mense Scuole
- Edilizia/Lavori pubblici
- Arredi per la PA,
- Arredi urbani.
- Accesso a fondi UE -> approfondire criteri green di prodotti.

Networking GPP:

- Favorire scambio di buone pratiche di GPP tra Enti Locali della Regione via seminari o via web
- Creare Sportelli GPP su scala provinciale
- Rafforzare il ruolo del Ministero per “spingere” le pratiche di GPP su scala regionale.
- La Regione ER può premiare le imprese Green con un catalogo dedicato e nelle manifestazioni fieristiche.
- Raccontare / divulgare buone pratiche di GPP presso Enti pubblici e imprese

Tavolo 4

Competitività delle PMI e Green Economy regionale: quali ambiti e priorità?

Alcuni elementi di riferimento alla base dell'individuazione degli ambiti e priorità:

Alcuni settori (in particolare edilizia) sono restii ad innovare e a cogliere l'opportunità di un orientamento green.

Panorama legislativo non incentiva sufficientemente chi investe green.

Occorre promuovere e favorire con più forza e strumenti la contaminazione trasversale tra i diversi professionisti coinvolti all'interno del medesimo settore e tra diverse parti delle medesima filiera (reti di impresa) investendo in competenze per sostenere dal di dentro l'evoluzione culturale green delle diverse filiere (convincendo ad esempio che sia meglio riqualificare piuttosto che costruire ex novo).

Necessarie maggiore continuità nella programmazione e certezze autorizzative (ricorso a protocolli operativi?!?).

Supportare con analisi e studi economici (con dati finanziari sui benefici green) il rinnovamento.

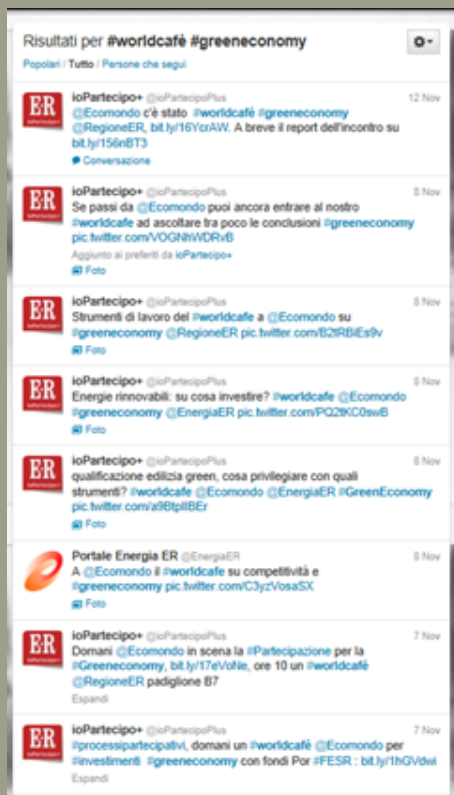
Problema di livello nazionale: costo del lavoro e dell'energia troppo elevato per poter competere.

Proposte

1. Investire in un reale rinnovamento TECNOLOGICO green attraverso:
 - Appositi sussidi.
 - Un adeguato sostegno alla ricerca (laboratori tecnopoli).
 - Puntando sul trasferimento e la contaminazione attraverso reti di imprese.
 - Adeguato sostegno alle START UP investendo nella creazione di appositi strumenti a supporto.
 - Promozione presso il sistema produttivo, e contestuale valorizzazione sul mercato, di quegli strumenti in grado di contribuire alla qualificazione green e la chiusura dei cicli (LCA di prodotti e servizi, certificazioni di prodotto).
2. Intervenire in maniera adeguata nella FORMAZIONE:
 - Favorendo anche la creazione di standard di qualità per le competenze
 - Per facilitare rinnovamento culturale di determinate categorie professionali
3. Attivare nuove soluzioni e modelli per supportare PMI nei MERCATI ESTERI
 - Oggi infatti la maggioranza delle PMI non possiedono strumenti e risorse per proporsi pur avendo magari know how e prodotti con mercato internazionale.
 - Puntare sul Made in Italy con caratteristiche green.
4. Puntare su iniziative e Imprese in grado di coniugare PRESIDIO DEL TERRITORIO, messa in sicurezza dello stesso e sostenibilità economica dell'iniziativa imprenditoriale (valorizzando i benefici ambientali (non solo in termini di CO2 evitata attraverso ad esempio la piantumazione di alberi...) degli interventi Sostenere e favorire iniziative in settori ((turismo, food) attraverso:
 - Supporto alla progettazione
 - Supporto ai fornitori

- Predisposizione di idonee forme di riconoscimento in grado di garantire visibilità sui mercati.
5. Favorire e sostenere maggiormente iniziative in grado di coniugare incrocio tra domanda di materie prime e servizi ed offerta (ad es. di materie prime seconde quali rifiuti, scarti alimentari o di servizi) in modo da promuovere gli scambi di beni e servizi tra le PMI del territorio

Diretta Twitter e Facebook



L'evento è stato promosso utilizzando i canali social del portale ERPartecipazione. Nelle settimane precedenti l'evento Twitter e Facebook sono stati utilizzati per promuovere l'iscrizione dei partecipanti. Durante lo svolgimento del worldcafé un osservatore in presenza rilanciava sul profilo Twitter di ioPartecipo+ e sul profilo Facebook contenuti ed immagini dell'evento. Entrambi i profili e relativi contenuti venivano rilanciati anche sulla piattaforma <http://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/iopartecipo>

ioPartecipo+ @ioPartecipoPlus 8 Nov
 qualificazione edilizia green, cosa privilegiare con quali strumenti? #worldcafe @Ecomondo @EnergiaER #GreenEconomy pic.twitter.com/a9BtpIIBER

Portale Energia ER @EnergiaER 8 Nov
 #worldcafe @Ecomondo @ioPartecipoPlus le difficoltà di finanziamento delle ESCo una barriera allo sviluppo di progetti di efficienza
 Ritwittato da ioPartecipo+

ioPartecipo+ @ioPartecipoPlus 8 Nov
 Le norme potrebbero dare regole più stringenti ma senza convenienza economica e' inutile #worldcafe @Ecomondo pic.twitter.com/noLS15tJUX

ioPartecipo+ @ioPartecipoPlus 8 Nov
 Energie rinnovabili: su cosa investire? #worldcafe @Ecomondo #greeneconomy @EnergiaER pic.twitter.com/PQ2IKC0sWB

Io Partecipo
8 novembre

World café sulla green economy: è il momento di fare cose nuove e belle 😊 conclude all'insegna dell'ottimismo un partecipante al #worldcafe #greeneconomy di

Mi piace · Commenta · Condividi

A Fabio Campisi piace questo elemento.

Scrivi un commento...

140 persone hanno visto questo post

Io Partecipo
8 novembre

World café sulla green economy: privilegiare strumenti per riqualificare grandi aree per ottenere risultati più significativi worldcafe @Ecomondo @IoPartecipoPlus

Mi piace · Commenta · Condividi

A Fabio Campisi piace questo elemento.

Scrivi un commento...

119 persone hanno visto questo post

Io Partecipo
8 novembre

World café sulla green economy: non si sa e non si dice ma abbiamo tanto da riqualificare con risultati di sostenibilità ambientale e #greeneconomy #worldcafe @Ecomondo

Mi piace · Commenta · Condividi

A Fabio Campisi piace questo elemento.

Scrivi un commento...

119 persone hanno visto questo post

Io Partecipo
8 novembre

World café sulla green economy: altro argomento interessante. La riqualificazione insieme al recupero della memoria delle comunità #worldcafe @Ecomondo #greeneconomy #partecipazione

Mi piace · Commenta · Condividi

A Fabio Campisi piace questo elemento.

Scrivi un commento...

127 persone hanno visto questo post

Io Partecipo
8 novembre

World café sulla green economy: che cos'è un Green Angel?

Io Partecipo

Facebook
f
ioPartecipo+
🐦

Io Partecipo
Mi piace

Io Partecipo
Partecipazione dei cittadini ai processi decisionali: i Gruppi di Supporto Locale e il Piano di Azione Locale del programma europeo URBACT
<http://bit.ly/19FNRBC>

Programma europeo URBACT: per una sostenibilità dello sviluppo urbano
partecipazione.regione.emilia-romagna.it
Partecipazione dei cittadini ai processi decisionali: i Gruppi di Supporto Locale e il Piano di Azione Locale del programma europeo URBACT.

41 persone raggiunte - 1 persone che parlano di questo argomento
33 minuti fa

Io Partecipo piace a 613 persone.



Plug-in sociale di Facebook

ER ioPartecipo+, Bologna
ioPartecipo+ è la nuova piattaforma di eparticipation della Regione Emilia-Romagna. On line da Giugno 2013
<http://t.co/R2MXFOI7L4>

ER ioPartecipoPlus : Por Fesr e Horizon 2020: quali sinergie? entra e partecipa su ioPartecipo+ <http://t.co/XozRVLtZl> #partecipazione #edemocracy #epartition 15/11/2013 08:55

ER ioPartecipoPlus : Ti interessa la #GreenEconomy ma sei allergico ai questionari? Non c'è problema! Puoi commentare il forum di Radio24 <http://t.co/x1aOSD1Ww4> 14/11/2013 16:36

ER ioPartecipoPlus : #Partecipazione #Consultazione #GreenEconomy : ancora un mese a disposizione per rispondere al questionario on-line <http://t.co/YtTb7SG0gw> 14/11/2013 15:52

ER ioPartecipoPlus : C'eri anche tu @Ecomondo ? Se hai perso il world café per la green economy guarda l'album fotografico su ioPartecipo+ <http://t.co/MUanUoOzmv> 14/11/2013 15:35

ER ioPartecipoPlus : RT @ERinnovate: #Italia, premiate le migliori aziende della #GreenEconomy <http://t.co/koSnhN6o5n> 14/11/2013 15:29